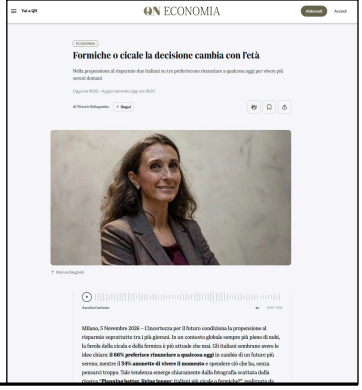
id: 000001074

QUOTIDIANO.NET

www.quotidiano.net

Data: 05/11/2026 url originale

AVE: € 2.124,00



Formiche o cicale la decisione cambia con l’età

Vittorio Bellagamba

La necessità di individuare forme di risparmio efficaci

L’educazione finanziaria, soprattutto in questo periodo è fondamentale. Basti pensare ad esempio che la quasi la metà della **Gen Z** lascia i propri risparmi sul conto corrente e il 39% investe in modo sporadico. Appena un giovane su quattro li fa crescere con costanza, investendo un po’ alla volta o aderendo a una pensione integrativa. Gli esperti la definiscono una “miopia finanziaria” che non riguarda solo chi non risparmia, ma anche chi risparmia senza dargli una direzione. “**Tenere i soldi fermi** sul conto corrente o investire occasionalmente – si legge nella ricerca – può dare una sensazione di prudenza, ma non costruisce necessariamente protezione nel tempo. La costanza, più che l’entità del singolo gesto, è ciò che trasforma il risparmio in un progetto”. L’analisi mette in evidenza un importante cambiamento culturale soprattutto tra i giovani. “**Le nuove generazioni** non aspettano più la soglia della pensione per porsi il problema del futuro. L’anticipazione dell’età di attivazione suggerisce una maggiore consapevolezza, ma resta il nodo della continuità: iniziare presto conta solo se la scelta diventa un’abitudine regolare”.

Una disponibilità finanziaria maggiore per la terza età

Il desiderio più comune **tra gli italiani (54%)** è quello di mantenere lo stesso stile di vita anche quando si è anziani. L’obiettivo è di accedere alle migliori **cure mediche (35%)** e di potersi permettere un aiuto extra in casa, come una **colf (30%)**. Anche in questo caso però, la differenza tra generazioni risulta particolarmente marcata: la priorità dei **Boomers** resta conservare il proprio stile di vita (66%), mentre per la Gen Z conta quasi altrettanto potersi concedere qualche sfizio (37% contro appena **il 19% per i Boomers**). **Marina Maghelli**, Consulente Certificata EFPA e membro del CdA di **EFPA Italia** ha così commentato i risultati dell’analisi: “La ricerca evidenzia diversi aspetti interessanti e mette in mostra le differenze di ragionamento in termini di risparmio tra generazioni. Sebbene gli italiani si dimostrano un popolo di formiche, i giovani raccontano un rapporto diverso col futuro: percepiscono l’importanza di iniziare subito a risparmiare e investire il proprio denaro, ma senza rinunciare a vivere il presente attraverso esperienze e viaggi. Si tratta di una bella notizia a patto di trasformare questa sensibilità in scelte concrete, avvalendosi anche del supporto di consulenti esperti, visto che il **63% dei più giovani** confida ancora sulla pensione pubblica e sui sussidi statali, dato in miglioramento rispetto a un anno fa **(77%)**. Infatti, pianificare non significa necessariamente rinunciare a vivere, bensì sfruttare al meglio gli strumenti per realizzare i propri sogni anche in età avanzata”.

Aggiornamento oggi ore 16:50

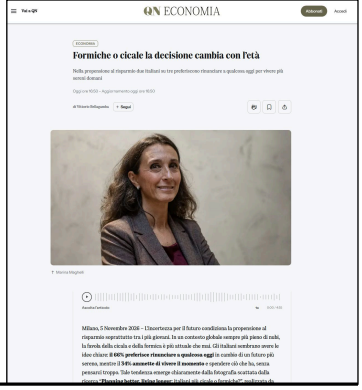
Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QUOTIDIANO.NET

www.quotidiano.net

Data: 05/11/2026 url originale

AVE: € 2.124,00



Immagini dell'articolo



Marina Maghelli

Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile